

COSÌ L'AIRONE «RESTA» IN CITTÀ

Un invito ai tifosi
a 300 metri dalla
sede del Brescia

La Feralpisalò sa come sfruttare un'operazione come quella dell'ingaggio di Andrea Caracciolo. La gigantografia sul retro dell'ex ospedalino dei bambini in via XX Settembre ha un impatto incredibile, se si pensa a come si è chiusa la storia dell'Airone. E la sede del Brescia è a poche centinaia di metri: sarà un caso



LA PREPARAZIONE. Ecco gli addetti che si sistemano in via XX Settembre. Sono le 9 del mattino e le persone si interrogano curiose: sta per accadere qualcosa di strano. Tra poco lo stupore sarà generale



IL LAVORO. Ecco gli operai sollevare un grande manifesto per porlo sul retro dell'ex ospedalino dei bambini. Una normale operazione di affissione, ma il contenuto del cartellone sarà molto di impatto...



LA SORPRESA. Ed ecco il risultato: Andrea Caracciolo, con la sua maglia verde blu, invita i tifosi biancazzurri ad andare a Salò: «Non sono andato lontano» è la premessa. E a poca distanza c'è la sede del Brescia

SERIE C. Primo giorno sul Garda per l'Airone: lavoro in palestra e corsa in scioltezza il menù con il preparatore Bresciani sul prato del «Turina»

Caracciolo-Feralpisalò, è un'altra storia

L'arrivo tra il traffico del mercato del sabato, il saluto ai compagni e l'abbraccio al fisioterapista Balduzzi. Stasera la festa allo stadio

Sergio Zanca

Primo giorno di Andrea Caracciolo con i nuovi compagni della Feralpisalò. Trova qualche difficoltà a incunarsi nel corridoio lasciato libero dalle bancarelle del mercato del sabato. Entra negli spogliatoi dove ci sono una dozzina di giocatori (gli altri arriveranno più tardi), che lo salutano con una stretta di mano. I magazzinieri gli fanno trovare maglia e pantaloncini sulla panchina.

L'abbraccio più affettuoso viene riservato a Fausto Balduzzi, il fisioterapista lasciato libero dal Brescia il mese scorso.

Balduzzi era una figura storica del club biancazzurro. Aveva iniziato nel '79, con i Giovanissimi, quando indossava ancora i pantaloncini corti, promosso in prima squadra nell'89 da Franco Varrella, in serie B. Dopo 39 anni il presidente Massimo Cellino non lo ha più confermato, e la Feralpisalò lo ha subito preso, sicura di poter sfruttare la sua esperienza come fisioterapista.

Alle 9 in punto l'Airone esce dagli spogliatoi e fa il suo ingresso sul terreno dello stadio «Lino Turina» di Salò, scortato da Marco Bresciani, addetto al recupero degli infortunati.

In questi giorni Bresciani sta sgobbando con il difensore Elia Legati, finito ko il 4 aprile nella partita casalinga contro il Ravenna (persa per 1-0), e non ancora in piena efficienza fisica), e dal team manager Andrea Ferretti.

L'EX ATTACCANTE del Brescia confabula per un po' con l'allenatore Domenico Toscano e con il vice Michele Napoli nel cerchio di centrocampi, poi prende la strada della palestra, dove rimarrà a lungo. Trascorsa più di un'ora, l'Airone si affaccerà sulla pista di atletica, per corricchiare in scioltezza. Pochissimi gli spettatori in tribuna.

Intanto gli operai scaricano da un motocarro (e portano nel magazzino) decine e decine di grandi aironi cartonati. Li ha preparati Egidio Logistica per la festa di stasera alle 21, dedicata proprio a Caracciolo, che salirà sul palco attorniato dai componenti della rosa, chiamato a raccogliere una massiccia razione di applausi e incitamenti.



Alle 9 Caracciolo esce dagli spogliatoi: inizia la nuova avventura



Il nuovo attaccante della Feralpisalò impegnato con il pallone

Scontata la presenza di numerosi tifosi del Brescia, legati all'Airone, che rimarrà per sempre nella storia della società biancazzurra, in virtù dei suoi 173 gol realizzati in campionato, e della notevole disponibilità umana.

CONTINUA il boom di richieste di maglie con il suo nome. Il fornitore ufficiale, la Errea, è stata incaricata di preparare un buon numero. Molti, infatti, hanno telefonato chiedendo informazioni sul prezzo, e sulle modalità di acquisto. Qualcuno ha proposto che nell'occasione gli venga consegnata la fascia di capitano della Feralpisalò 2018-19.

Il trasferimento dell'Airone sul Garda resta uno degli argomenti più dibattuti sui social. C'è chi sintetizza la sua carriera così: «Miglior attaccante vivente = retorica e sentimento. Doppia cifra di gol = rendimento tecnico = due salvezze consecutive».

E un altro: «La scelta di Salò del brescianissimo Giuseppe Pasini creerà in prospettiva una bella opportunità o due squadre di buon livello tipo Verona (Hellas e Chievo) o meglio ancora (io ci spero sempre) un unico grande club dalle elevate risorse e potenzialità».

Non mancano le polemiche per la gigantografia esposta da ieri mattina su una parete di via XX Settembre, in città, con Caracciolo in maglia Feralpisalò che dice: «Non sono andato lontano, vi aspetto a Salò».

I più esprimono giudizi critici, ma c'è chi sostiene come la società verde blu sia piccola, ma grande in fatto di marketing e promozioni pubblicitarie.

L'ultima notizia della prima giornata salodiana di Caracciolo riguarda la partenza di tre camion pieni di attrezzature da palestra per la Val di Sole, in Trentino. A Mezzana, sede del ritiro estivo, i giocatori e lo staff tecnico «saliranno» domani mattina.

Oggi giornata libera per tutti. Alle 20,30 al «Turina» la presentazione di Caracciolo insieme al presidente Pasini, che tornerà per l'occasione dalle vacanze. Poi la festa «Buon viaggio Leoni del Garda», che sarà soprattutto il benvenuto all'Airone del suo nuovo pubblico e, presumibilmente, il saluto pieno di nostalgia ai tifosi del Brescia. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Caracciolo con il preparatore Marco Bresciani durante il primo allenamento con la Feralpisalò

Il notiziario

Domani la partenza per il ritiro in Trentino

Doppia seduta di allenamento della Feralpisalò ieri allo stadio «Lino Turina». Dopo i test atletici, le visite mediche, la piscina e la palestra dei giorni scorsi, la squadra ha cominciato a lavorare sul campo, utilizzando il pallone. Il programma prevede stamattina l'ultima seduta con la leggera brezza del lago.

Oggi la squadra non si allenerà: è il primo giorno di sosta dal raduno di mercoledì. Stasera, alle 20.30, la conferenza stampa di presentazione di Andrea Caracciolo insieme al presidente Giuseppe Pasini. Alle 21 la grande festa, con la presentazione al pubblico dell'Airone e della rosa attualmente a disposizione dell'allenatore Domenico Toscano. L'ingresso è libero. La



Domenico Toscano, 46 anni, durante l'allenamento di ieri mattina

musica rallegherà la serata. Verrà aperto lo store, con le maglie e il merchandising ufficiale.

DOMANI la partenza per Mezzana-Marilleva, a quota 900. È l'ottavo anno consecutivo che i verde blu vanno in questa località della Val di Sole, in Trentino, ospiti dell'hotel Sporting Ravelli. Avranno la possibilità di usufruire sia degli impianti comunali (terreno a undici, campo di

calcetto, piscina, palestra, tennis) che dei percorsi attorno al fiume Noce.

Prima amichevole: mercoledì alle 18.30 con la compagine del Solandra. Sabato 21 a Temù (ore 17.30) il test contro la Sampdoria di Marco Giampaolo, ex Brescia, che ieri (se ne parla in altra pagina) ha debuttato in Alta Vallecmonica contro i dilettanti del Sellero Novelle. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA